



SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

ROBERTO GABRIELLI

Spett.le

Comune di Imola

Servizio pianificazione, edilizia privata e ambiente
dirigente

arch. Alessandro Bettio

Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Federica Degli Esposti

Federica.degliestposti@comune.imola.bo.it

suap@pec.comune.imola.bo.it

comune.imola@cert.provincia.bo.it

e per conoscenza

Città Metropolitana di Bologna

Area Pianificazione territoriale

Direttore

Alessandro Delpiano

Responsabile Servizio Pianificazione urbanistica

Ing. Mariagrazia Ricci

Servizio Pianificazione Urbanistica

alessandro.delpiano@cittametropolitana.bo.it

mariagrazia.ricci@cittametropolitana.bo.it

cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Oggetto: comunicazione in merito alla convocazione alla CdS decisoria prevista per il prossimo 25 gennaio 2022 riguardante il procedimento avviato ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017 in variante alla pianificazione comunale per la realizzazione di un nuovo impianto di autolavaggio a servizio del distributore carburanti esistente Carducci SRI in Comune di Imola.

Il Comune di Imola con lettera protocollata il 19 gennaio 2022 prot. 0045501.E, a firma della responsabile del procedimento Federica Degli Esposti, ha provveduto a comunicare al servizio scrivente la convocazione, ai sensi dell'art. 14 ter commi 3 e 7 della L 241/1990, della seduta di Conferenza di Servizi, per quanto in oggetto, prevista in forma di videoconferenza per il prossimo martedì 25 gennaio 2022 alle ore 14.30.

Evidenziando che nell'oggetto della convocazione è riportato che il procedimento avviato, ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017, riguarda la domanda di un permesso di costruire in **variante allo strumento urbanistico vigente**, per la realizzazione di un impianto di autolavaggio a servizio del distributore di carburante esistente sito in via Emilia Ponente nel Comune di Imola, si prende atto che il procedimento avviato dal Comune **costituisce variante alla strumentazione comunale e si ribadisce di non avere alcuna competenza al riguardo**, così come è stato già esplicitato nella nota trasmessa al Comune e alla Città metropolitana di Bologna con lettera agli atti dello scorso 16 dicembre 2021 prot. 1162966.U.

Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

tel 051.527.6049
fax 051.527.6895

Email: urbapae@regione.emilia-romagna.it
PEC: urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it

Preme ancora evidenziare come la convocazione del Comune sia giunta il 19 gennaio 2022 in un termine molto ravvicinato alla seduta prevista per il prossimo 25 gennaio 2022, per quanto la L 241/1990 non disponga un termine minimo tassativo da rispettare per le convocazioni, sarebbe auspicabile che le Amministrazioni precedenti prevedessero un margine temporale (min. 15 giorni) tale da consentire agli enti e amministrazioni convocate di organizzarsi o di formulare i contributi richiesti.

Con riguardo alla nota della Città Metropolitana di Bologna dell'8 ottobre 2021, trasmessa dal Comune, relativamente alla disciplina del territorio rurale in rapporto alla competenza specifica del PTM, ex art. 41 dalla LR 24/2017, si ribadisce di ritenere che spetti al PUG indicare la disciplina regolativa delle trasformazioni della propria struttura insediativa specificando la norma di carattere generale indicata nel PTM e dandone attuazione.

La LR 24/2017 ha infatti chiaramente inteso superare la logica dell'approccio conformativo dei piani in favore di un approccio strategico valutativo che verifica e soppesa le eventuali trasformazioni rispetto alla loro coerenza con la strategia e alla loro rispondenza alle condizioni di sostenibilità espresse del piano, alle quali è subordinata la loro effettiva possibilità di attuazione.

Con riguardo alla nota della Città metropolitana di Bologna si ribadiscono le perplessità e i dubbi sostanziali sulla sua condivisione, sottolineando che le disposizioni del PTM sembrano tese a contrastare la dispersione insediativa e quindi a non consentire nuovi insediamenti in territorio rurale, quanto piuttosto a ostacolare/impedire gli eventuali ampliamenti necessari allo sviluppo e alla trasformazione di attività economiche già legittimamente insediate, come previsto dall'art. 53 della LR24/2017.

Premesso quanto sopra e ribadito quanto già espresso dal servizio scrivente nella nota dello scorso 16 dicembre 2021, in via collaborativa, si invitano nuovamente le amministrazioni interessate al procedimento avviato a chiarirsi e a superare nella valutazione della sostenibilità ambientale del progetto proposto le eventuali incoerenze con il piano sovraordinato.

Distinti saluti

Il Responsabile del procedimento
Dott. Roberto Gabrielli
firmato digitalmente